

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCONFERIBITA'  
E DELLE CAUSE DI INCOMPATIBILITA'**  
(Art. 20 c. 2 D.lgs. 39/2013)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA' DELL'ATTO DI NOTORIETA'**  
(art. 47, DPR n. 445/2000)

Il sottoscritto ANDREA FRANCI dirigente in servizio presso l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, con riferimento all'incarico dirigenziale dell'Area Servizi Tecnici e Informatici con provvedimento n.14/25, con decorrenza 1.3.2025;

- presa visione della normativa prevista dal D.lgs. 39/2013 nonché di quanto stabilito dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazione mendace

**DICHIARA**

1. di **non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità** previste dal D.lgs. 39/2013;
2. di **non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità** previste dal D.lgs. 39/2013;
3. di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Azienda sopravvenuti elementi potenzialmente ostativi.

Il sottoscritto si impegna a rinnovare la presente dichiarazione con cadenza annuale.

Il dichiarante

Ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.lgs. 39/2013 la presente dichiarazione viene pubblicata sul sito istituzionale dell'Azienda nella specifica sezione dell'Amministrazione Trasparente.

**D.lgs. 39/2013 – Art. 20** “Dichiarazione sulla insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità”

1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto. 2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto. 3. Le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicate nel sito della pubblica amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico. 4. La dichiarazione di cui al comma 1 è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico. 5. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni.